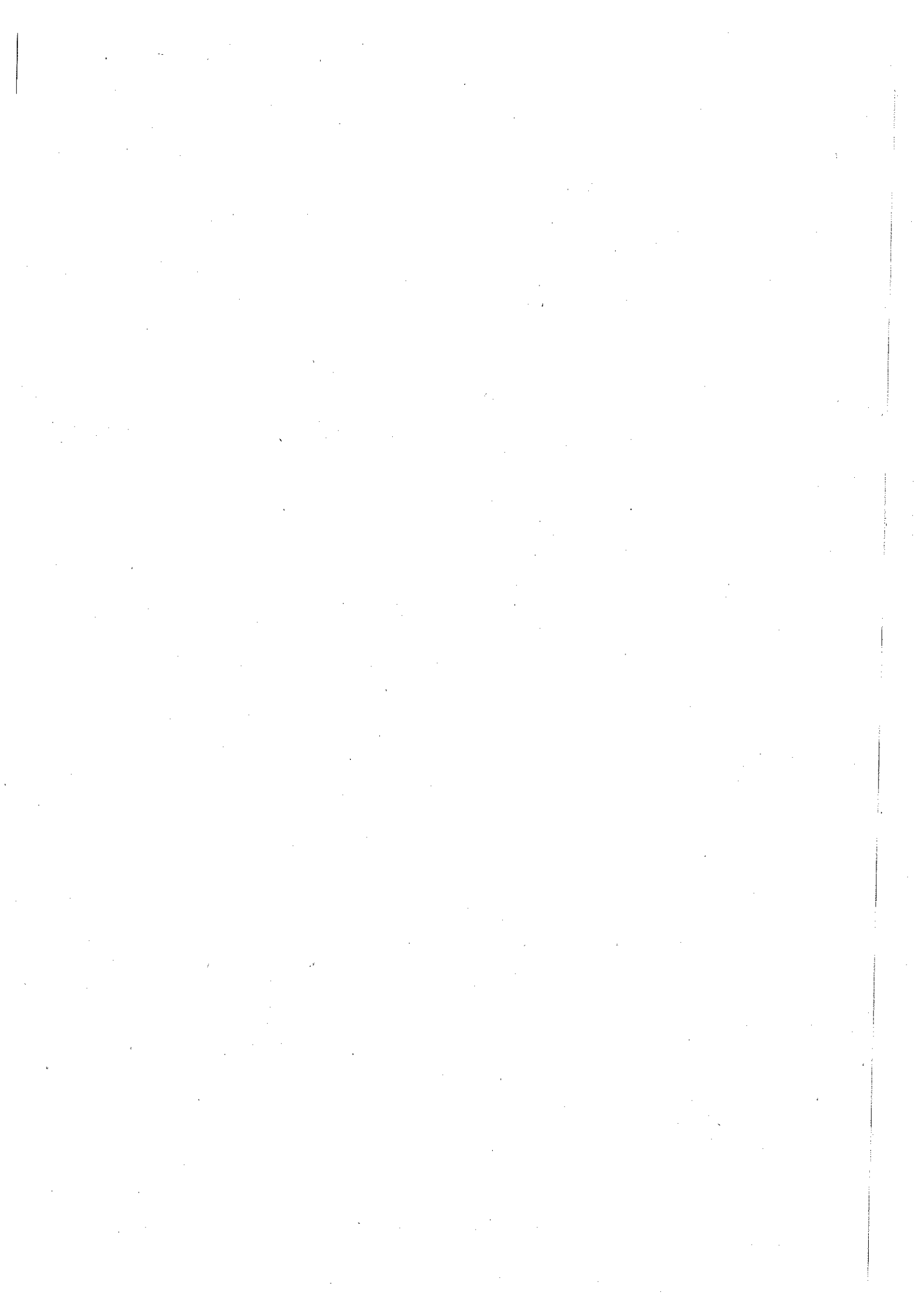
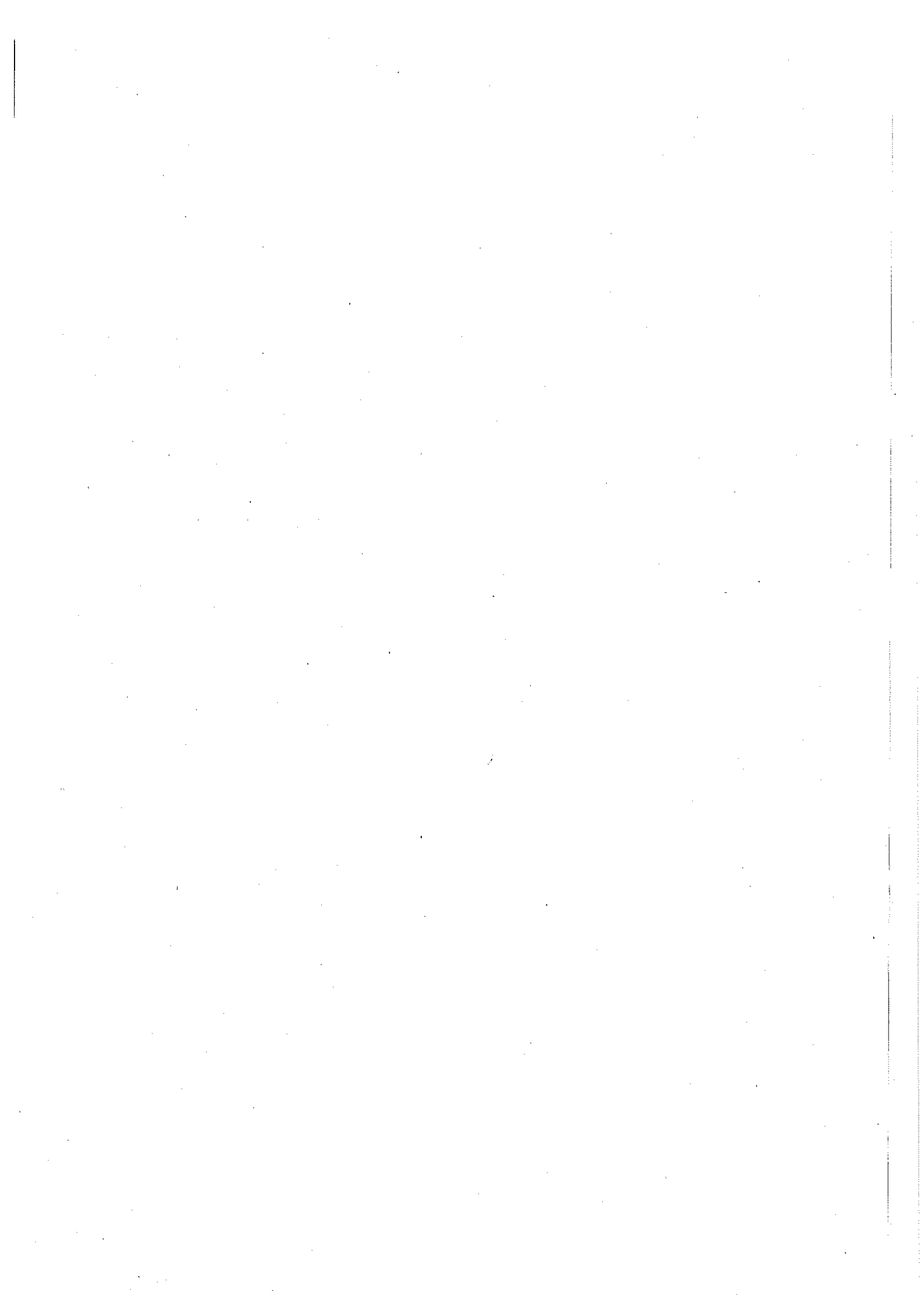

Piano Programma 2022/2024
Bilancio Preventivo Economico 2022
Bilancio Triennale di Previsione 2022/2024



Elenco dei Comuni soci del Consorzio Gorgovivo

Comune di Agugliano
Comune di Ancona
Comune di Belvedere Ostrense
Comune di Camerano
Comune di Camerata Picena
Comune di Cerreto d'Esi
Comune di Chiaravalle
Comune di Esanatoglia
Comune di Falconara
Comune di Genga
Comune di Jesi
Comune di Matelica
Comune di Monsano
Comune di Montemarciano
Comune di Monte San Vito
Comune di Morro d'Alba
Comune di Offagna
Comune di Polverigi
Comune di San Marcello
Comune di Senigallia



Consiglio di Amministrazione

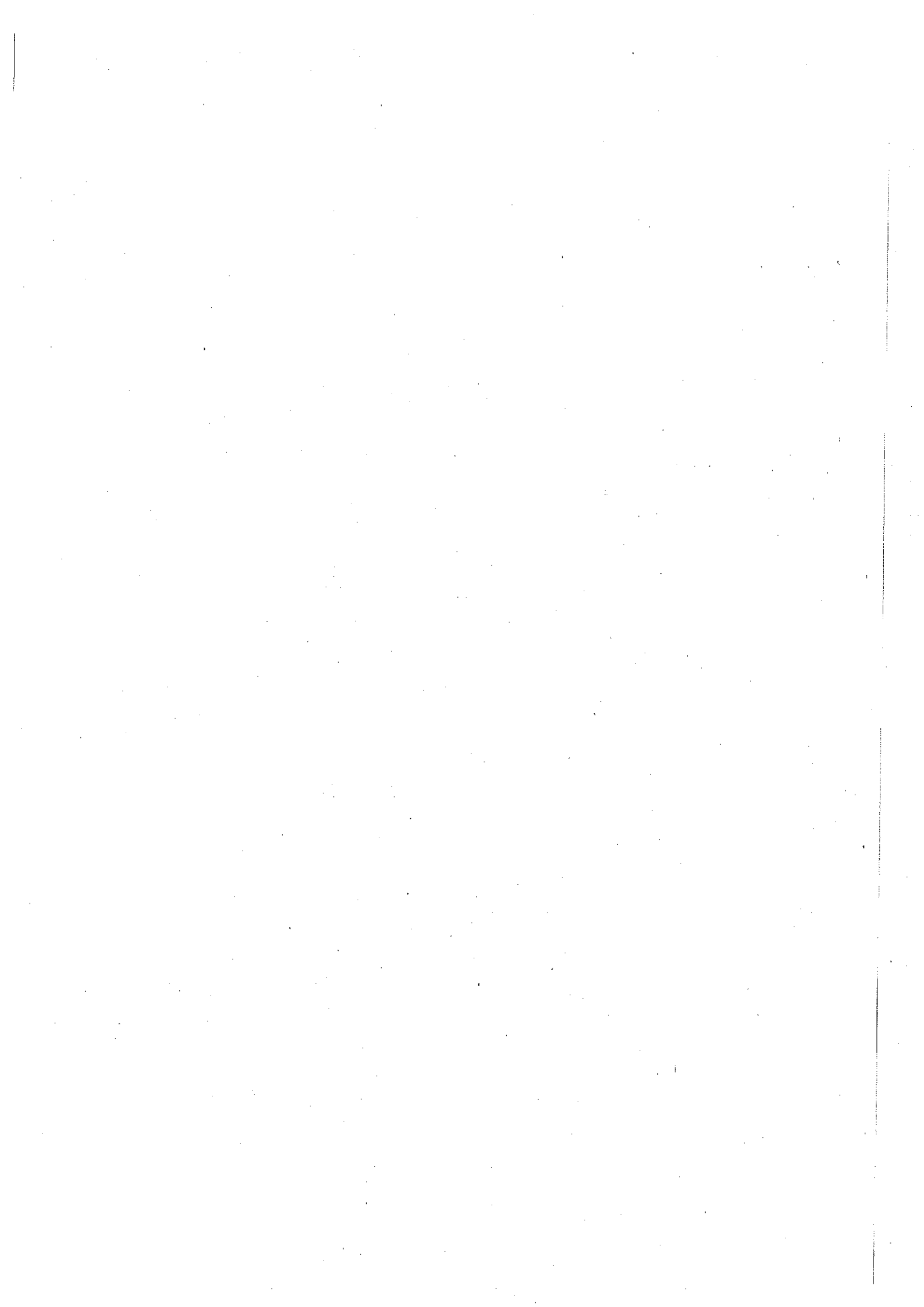
PAOLO RAFFAELI	Presidente
ANDREA TORRI	Consigliere
RITA CARMELA STICOZZI	Consigliere

Direttore Generale

STEFANO FANESI	Direttore Generale
----------------	--------------------

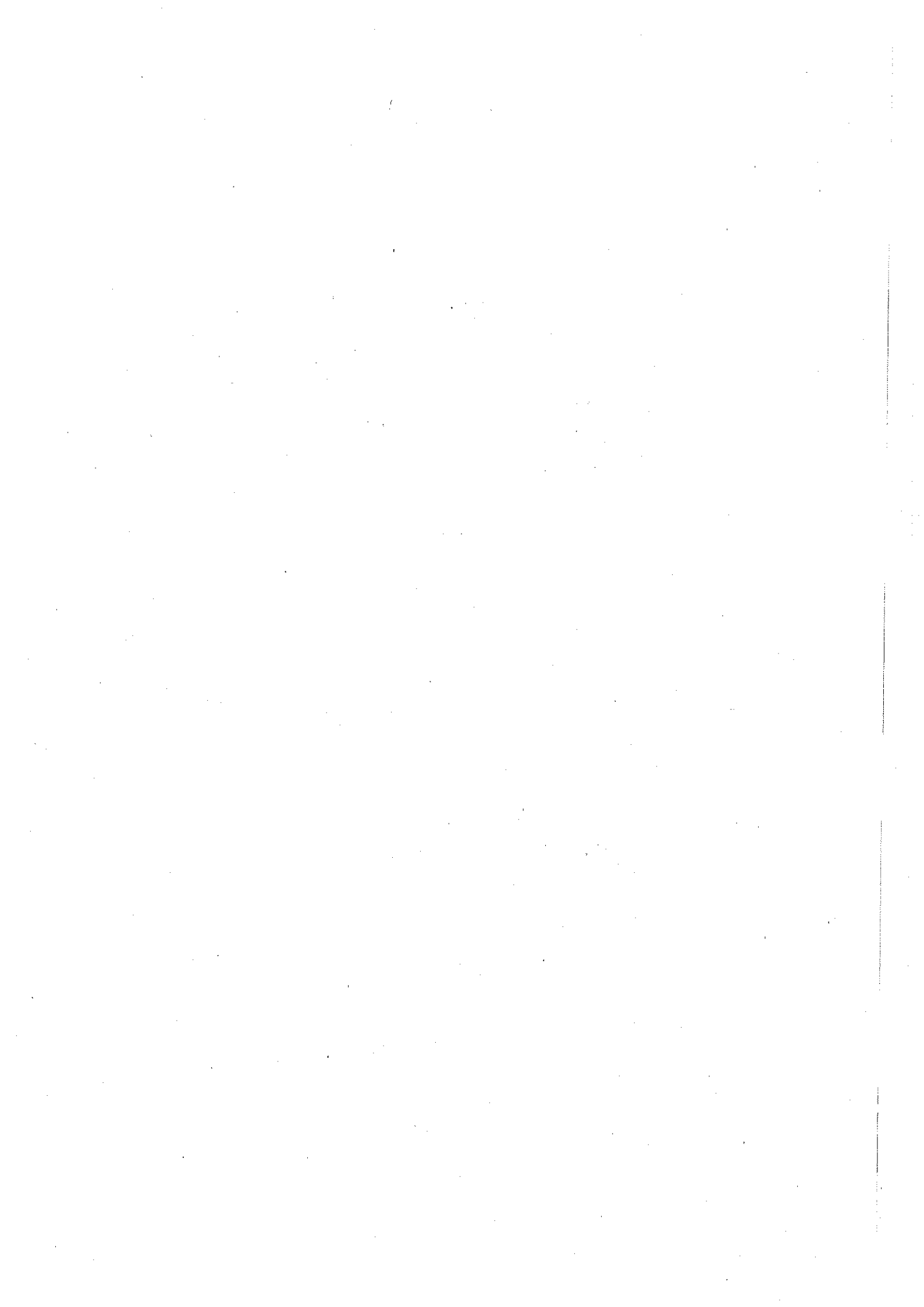
Organo di revisione

MARCO TAVIANI	Revisore unico
---------------	----------------



Indice

RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE	pag. 1
PIANO PROGRAMMA 2022/2024	pag. 1
Premessa	pag. 2
Missione ed obiettivi	pag. 3
Le linee strategiche	pag. 4
Programma degli investimenti	pag. 14
BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO 2022	pag. 16
Introduzione e prospetti bilancio	pag. 18
Relazione	pag. 20
BILANCIO TRIENNALE DI PREVISIONE 2022/2024	pag. 28
Relazione e prospetti di bilancio	pag. 30





**Consorzio
Gorgovivo**
Azienda Speciale

Relazione dell'Organo di Revisione

RELAZIONE DEL REVISORE CONTABILE DEL PIANO PROGRAMMA 2022-2024 BILANCIO TRIENNALE DI PREVISIONE 2022-2024, BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO 2022.

Signori soci,

L'Organo di Controllo, nello svolgimento delle proprie funzioni e nell'ambito delle responsabilità attribuite dal Codice Civile e dallo Statuto Consortile, ha ricevuto la proposta definitiva del "Piano Programma 2022-2024, Bilancio triennale di previsione 2022-2024, Bilancio preventivo Economico 2022" ed i seguenti documenti allegati:

- Il Piano programma 2022-2024;
- Il programma degli Investimenti Annuale 2022 e Triennale 2022-2024;
- La tabella numerica del Personale;
- Il Bilancio triennale di previsione 2022-2024.

Tale proposta è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 29/11/2021.

L'Organo di revisione ha pertanto esaminato i documenti, verificando che il bilancio è stato redatto nel rispetto dei seguenti principi:

1. Tutte le previsioni di ricavo e spesa sono state imputate rispettando il principio della competenza economica;
2. Le voci di bilancio sono iscritte senza compensazioni;
3. Le aliquote di ammortamento sono state modulate mantenendo inalterato il criterio della vita utile dei singoli cespiti, effettuata e certificata dagli organi tecnici del consorzio e in linea con quanto previsto nell'ultimo consuntivo approvato.

Le previsioni alla base del Bilancio sono state formulate, tenendo conto delle attività attualmente gestite dal Consorzio e relative principalmente alla gestione diretta delle fonti di Serra San Quirico e delle condotte di adduzione, oltre al mandato dai Comuni soci, di amministrare per loro conto, il patrimonio comune della rete idrica e del gas.

Le previsioni sono leggibili ed è consentita ai cittadini ed agli organi di partecipazione la conoscenza dei contenuti del bilancio.

L'organo di revisione evidenzia pertanto che il Bilancio annuale e triennale è stato redatto tenendo conto che il Consorzio Gorgovivo – Azienda Speciale, opera quale amministratore dei beni di sua competenza e di quelli in comunione affidati ai Comuni associati, mentre la società Viva Servizi s.p.a. è unico soggetto gestore sul territorio, a cui è stato concesso in affitto il ramo di azienda.

Le previsioni economiche con i relativi aggiornamenti sono così sintetizzabili:

PROGRAMMA ANNUALE E TRIENNALE DEGLI INVESTIMENTI

Gli investimenti nel triennio sono evidenziati nel seguente prospetto (valori in euro):

1. Studi territoriali e ambientali (valori in euro)

Descrizione	anno 2022	anno 2023	anno 2024
Indagini, studi e opere di presa	80.000,00	70.000,00	80.000,00
razionalizzazione, ricerca, progettazione e costruzione fonti di approvvigionamento AATO2	185.000,00	85.000,00	90.000,00
TOTALE	265.000,00	155.000,00	170.000,00

IMPORTO COMPLESSIVO INVESTIMENTI NEL TRIENNIO 2022-2024 590.000,00

Il finanziamento degli investimenti sarà realizzato in autofinanziamento, in relazione a tutti gli interventi.

Il programma è coerente con i tempi di effettiva esecuzione delle opere previste e corrisponde alla capacità tecnica ed operativa della struttura consortile.

BILANCIO DI PREVISIONE ANNUALE 2022 E TRIENNALE 2022-2024.

Il bilancio è stato redatto in conformità allo schema di cui al D.M. 26/04/1995.

In sintesi il conto economico previsto per l'esercizio 2022 ed il triennio 2022-2024 si presenta come di seguito evidenziato:

	Bilancio preventivo 2022		Bilancio preventivo 2023		Bilancio preventivo 2024	
		%		%		%
A) Valore della produzione						
Ricavi da vendite e prestazioni	975.000,00	91,67	975.000,00	91,67	975.000,00	95,14
Altri ricavi	88.550,00	8,33	88.550,00	8,33	46.481,00	4,86
<i>totale valore produzione</i>	1.063.550,00	100,00	1.063.550,00	100,00	1.024.816,00	100,00
B) Costi della produzione						
Per materie prime sussidiarie, di consumo e merci	250,00	0,02	250,00	0,02	250,00	0,02
Acquisti di beni e servizi	201.935,00	18,99	192.435,00	18,09	192.935,00	18,83
Godimento di beni di terzi	42.830,00	4,03	42.830,00	4,03	42.830,00	4,18
Personale	40.000,00	3,76	40.000,00	3,76	40.000,00	3,90
Amm.ti e svalutazioni	691.452,00	65,01	705.374,00	66,32	718.105,00	70,07
Oneri diversi di gestione	14.300,00	1,34	10.300,00	0,97	10.300,00	1,01
<i>totale costi della produzione</i>	990.767,00	93,16	991.189,00	93,20	1.004.420,00	98,01
<i>differenza A-B</i>	72.783,00	6,84	72.361,00	6,80	20.396,00	1,99
C) Oneri e proventi finanziari						
Risultato prima delle imposte	-6.621,00	-0,62	-1.000,00	-0,09	-500,00	-0,05
Imposte	66.162,00	6,22	71.361,00	6,71	19.896,00	1,94
	-19.322,00	-1,82	-20.550,00	-1,93	-5.740,00	-0,56
utile o perdita di esercizio	46.840,00	4,40	50.811,00	4,78	14.156,00	1,38

Il Bilancio preventivo Economico 2022 è caratterizzato da un valore della produzione formato dal corrispettivo per l'affitto del ramo di azienda per € 975.000 dai contributi in c/esercizio per € 85.215 e da altri ricavi per € 3.335.

I Costi della produzione sono stimati in € 990.767 per cui si determina un utile della gestione caratteristica di € 72.783.

Questo risultato, gravato dagli interessi per € 6.621 e da imposte per € 19.322, permette di rilevare un utile di esercizio di € 46.840.

Nel 2022, e nei due esercizi successivi, si riscontra un forte incremento del valore del costo per servizi che si è già riscontrato nel bilancio 2021. A questo corrisponde un dimezzamento del costo del personale, nel 2021, e ad un ulteriore dimezzamento negli esercizi successivi. Ciò determina, unitamente alla flessione del contributo in conto esercizio, una contrazione dei risultati che si attestano su € 50.811 nel 2023 e € 14.156 nel 2024.

Le differenze tra le varie voci di costo e di ricavo sono il risultato della politica di evoluzione aziendale delineata dal piano programma. L'Organo di Controllo sottolinea l'esigenza di un

costante monitoraggio della situazione finanziaria, perseguendo l'obiettivo di un suo costante e sostanziale equilibrio.

Le previsioni triennali riflettono fedelmente i programmi di attività e sviluppo tracciati nel piano programma e nel piano triennale degli Investimenti.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

L'organo di Controllo dopo aver esaminato i dati del Bilancio di Previsione 2022 e triennale 2022-2024 unitamente agli altri documenti allegati ed aver sottoposto gli stessi ad accurati controlli, ritiene di aver acquisito gli elementi necessari e sufficienti per esprimere un giudizio positivo sulla congruità, coerenza ed attendibilità contabile delle previsioni di bilancio Annuale e Triennale.

L'organo di Controllo, per quanto sopra esposto, esprime parere favorevole all'Assemblea del Consorzio "GORGOVIVO" per l'adozione del "Piano Programma 2022-2024 Bilancio Triennale di previsione 2022-2024, Bilancio preventivo Economico 2022, così come presentato.

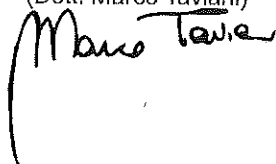
Ancona 6 dicembre 2021

Letto, approvato e sottoscritto.

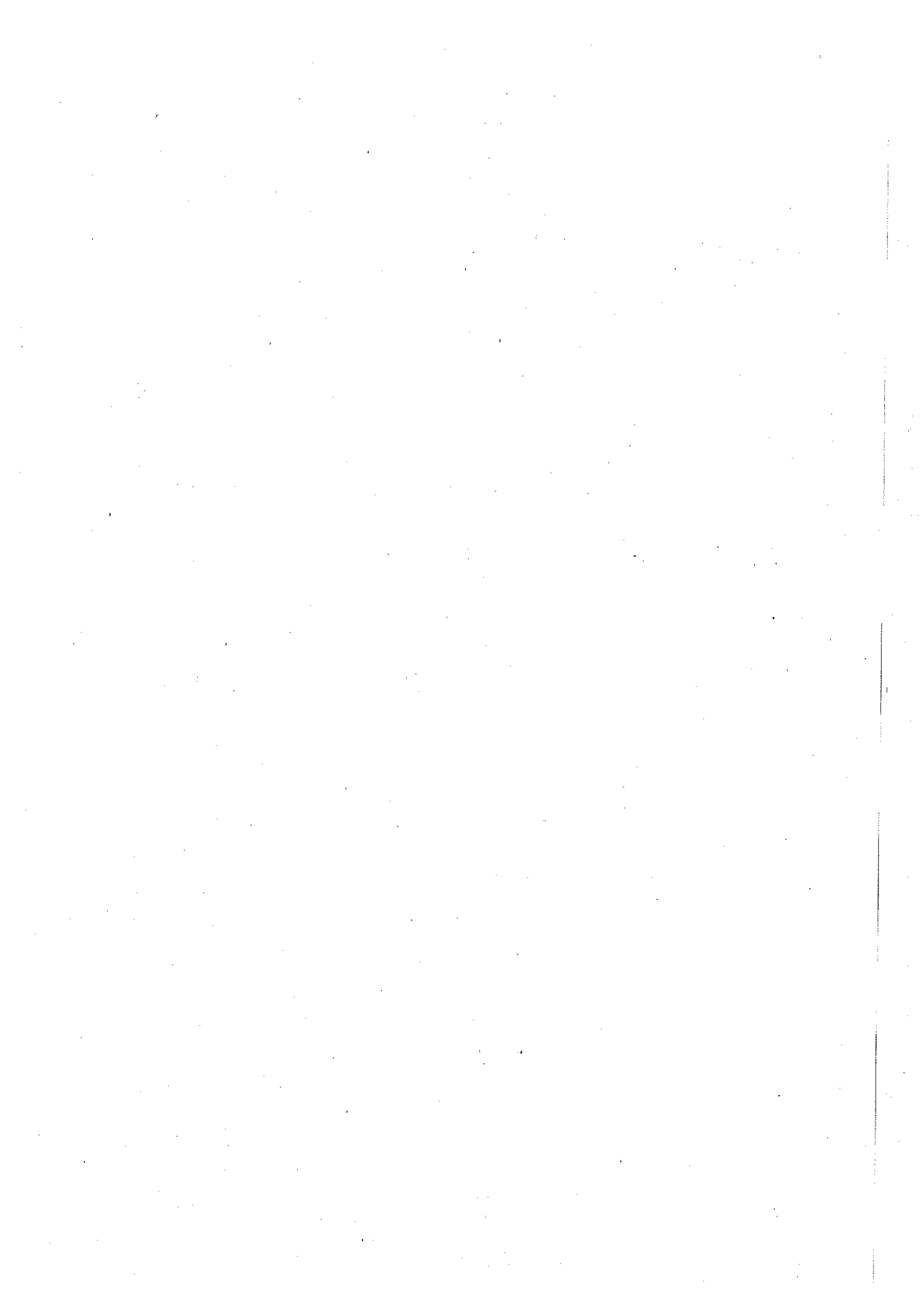
L'Organo di Controllo

Dott. Marco Taviani

(Dott. Marco Taviani)



Piano Programma 2022/2024



Premessa

La scissione del Consorzio Gorgovivo avvenuta nel 2002 ha prodotto due distinte realtà: Consorzio Gorgovivo Azienda Speciale, proprietario ed amministratore dei beni relativi ai servizi affidati dai Comuni soci e Gorgovivo Multiservizi SpA, strumento operativo e gestore sul territorio. Nell'anno 2006 è stata avviata la cessione ai Comuni consorziati del ramo di azienda costituito da:

- reti e impianti conferiti nel Consorzio nonché reti ed impianti realizzati e acquistati dal Consorzio stesso, ad eccezione del complesso sorgentizio di Serra San Quirico e delle relative reti di adduzione;
- reti e impianti gratuitamente devoluti ai Comuni dalla Multiservizi SpA, ora Viva Servizi S.p.A., per effetto delle disposizioni contenute nei contratti di affitto relativi agli anni pregressi;
- passività a medio e lungo termine correlate ai sopracitati beni.

Il Consorzio è stato interlocutore, negli anni passati, della Regione Marche per il "Piano di Tutela delle Acque", approvato nel 2010, e per il "Piano Regolatore Generale degli Acquedotti", adottato nel 2014. In entrambi i Piani viene ribadito che l'uso sostenibile delle risorse idriche è fondato sulla:

- sostenibilità ecologica (preservazione del capitale naturale per le generazioni future);
- sostenibilità economica (allocazione efficiente di una risorsa scarsa);
- sostenibilità sociale (condivisione dell'accessibilità per tutti di una risorsa fondamentale per la vita e la qualità dello sviluppo economico).

Obiettivi che coincidono con la missione principale del Consorzio che con l'azione svolta da anni si propone come interlocutore fondamentale nella pianificazione e gestione delle risorse idriche.

Missione ed obiettivi

Un percorso ancora in itinere sta modificando e integrando missione e obiettivi. Il Consorzio Gorgovivo ha radici profonde nel territorio. La sua storia è iniziata negli anni '60 quando otto Comuni della Provincia di Ancona:

- Ancona
- Chiaravalle
- Falconara M.ma
- Jesi
- Monsano
- Montemarciانو
- Monte San Vito
- Senigallia

costituirono il Consorzio Acquedotto Valle dell'Esino (CAVE).

Partendo dal complesso sorgentizio Gorgovivo posto sulla fascia appenninica che delimita la valle del fiume Esino, gli otto Comuni si erano dati l'obiettivo di realizzare le opere necessarie a garantire la risorsa idrica ai loro territori.

Furono così avviati i lavori di costruzione di un imponente impianto che comprende tre chilometri di galleria, tredici pozzi, settantacinque chilometri di rete idrica, quattordici serbatoi per distribuire oltre trentacinque milioni di metri cubi di acqua all'anno.

Dal 2000 ad oggi il Consorzio Gorgovivo è cresciuto passando dagli otto Comuni iniziali ai venti odierni elencati nelle prime pagine del presente volume.

Tutti i Comuni soci a suo tempo hanno conferito in proprietà al Consorzio le reti e gli impianti relativi ai servizi affidati impegnando il Consorzio a:

- 1) garantire la corretta gestione degli assets patrimoniali conferiti;
- 2) farsi carico del pagamento dei mutui in essere;
- 3) svolgere tutte le possibili azioni volte alla tutela della risorsa idrica;
- 4) provvedere, per conto degli enti consorziati, all'espletamento di servizi e/o attività di interesse degli stessi.

A fronte dei mutamenti che hanno interessato lo scenario di riferimento negli ultimi anni, come ampiamente descritto nei documenti programmatici e nei bilanci consuntivi relativi agli esercizi pregressi, l'Assemblea dei Sindaci ha inteso ridefinire la missione del Consorzio che, oggi, si articola nelle seguenti linee strategiche:

- 1) tutela della risorsa idrica della sorgente di Gorgovivo;
- 2) razionalizzazione, ricerca, progettazione e costruzione di nuove fonti di approvvigionamento nell'Ambito territoriale n. 2 Marche – Centro Ancona, gestito da Viva Servizi;
- 3) gestione degli assets patrimoniali conferiti in amministrazione dai Comuni soci compresa la retrocessione in comproprietà ai comuni soci delle reti e degli impianti relativi al servizio idrico integrato e gas – regolarizzazione degli atti.

Le linee strategiche

1) Tutela della risorsa idrica della sorgente di Gorgovivo

Negli ultimi anni il Consorzio ha portato avanti l'attività di presidio dell'ambiente e di salvaguardia delle fonti idriche in quanto titolare delle concessioni di grande derivazione di acqua ad uso idropotabile dal complesso sorgentizio di Gorgovivo, in base al Decreto di concessione della Regione Marche n. 6 del 30.06.2003 per un periodo di 30 anni, nonché del campo pozzi di Fiumesino, in base al Decreto di concessione della Regione Marche n. 61 del 04.04.2008 per un periodo di 20 anni.

Per inciso, appare rilevante sottolineare il fatto che l'ottenimento della concessione ha rappresentato per il Consorzio un risultato di primaria importanza, conseguito al termine di un iter complesso durato numerosi anni.

A fronte di tale concessione, il Consorzio caratterizza la propria attività investendo risorse anche nella tutela ambientale in quanto aspetto rilevante per lo svolgimento del proprio ruolo di salvaguardia della risorsa idrica del territorio di riferimento.

La ristrutturazione perfezionata nel corso del 2007 ha ulteriormente evidenziato la necessità di concentrare l'azione del Consorzio nella difesa e salvaguardia delle sorgenti.

Questa azione continua a svilupparsi attraverso le seguenti attività:

- a) **Perseguire con tenacia l'azione intrapresa per la protezione delle aree di salvaguardia delle grandi captazioni e delle infrastrutture di cui il Consorzio è proprietario e amministratore.** Per quanto riguarda il complesso sorgentizio di Gorgovivo, che alimenta una rete di acquedotti che serve un bacino di utenza di più di 300.000 persone, tale azione si è concretizzata in passato nell'ambito del progetto della "S.S. 76 Val D'Esino tratto Serra San Quirico - Albacina e Fossato di Vico", coinvolgendo Regione Marche, Quadrilatero S.p.A. e Contraente Generale, e ottenendo quelle varianti progettuali richieste appunto dal Consorzio per evitare potenziali interferenze con l'acquifero di Gorgovivo.

Attualmente i grandi progetti infrastrutturali nazionali, potenzialmente interferenti con le captazioni e le reti del Consorzio, e che quindi vengono da noi monitorati sono: il progetto di fattibilità della "Linea ferroviaria Orte-Falconara - tratte PM228-Castelplanio e PM228-Albacina" da parte di Italferr per conto di RFI, ed i lavori di ampliamento della SS16 - Variante di Ancona, da parte di ANAS. Altrettanto è stato e sarà fatto in relazione allo sviluppo delle attività estrattive nelle aree delle nostre sorgenti. È comunque di fondamentale importanza, in generale, che la Regione Marche creda fermamente in tali iniziative e si faccia carico direttamente del problema, nel suo complesso.

- b) **Perseguire con lo studio sull'acquifero Gorgovivo, potenziando e perfezionando il sistema di monitoraggio dello stesso.**

Il Consorzio proseguirà l'impegno per migliorare il sistema di monitoraggio del complesso sorgentizio di Gorgovivo.

Nel 2009 si sono conclusi gli studi finanziati con Del. N. 10 del 10/10/07, necessari ad individuare con precisione il bacino idro-geologico di alimentazione delle sorgenti di Gorgovivo, al fine di

richiedere alla Regione Marche una perimetrazione di salvaguardia ambientale. Gli studi attraverso un monitoraggio annuale completo hanno quantificato i rapporti di scambio fra i pozzi e le sorgenti, il fiume Esino ed il bacino di alimentazione. L'è stata quindi inoltrata tramite l'AATO 2 nel 2018, la richiesta alla Regione Marche di perimetrazione e di salvaguardia del complesso sorgenziale come previsto dalla Legge 152/2006 recante "Norme in materia ambientale". Ora, la Regione Marche, con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 847 del 05/07/2021 "Piano di Tutela delle Acque - Norme Tecniche di Attuazione - Art. 73: modifiche e integrazioni degli Articoli 19 e 21 - Aree di salvaguardia e Zone di protezione delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano", ha finalmente intrapreso il percorso che dovrà portare all'adozione delle Aree di Salvaguardia delle piccole e grandi captazioni nei Piani urbanistici comunali. Il Consorzio, in stretto rapporto con il competente ufficio regionale, l'AATO, e Vivaservizi, ha coordinato, negli stretti tempi dettati dalla Regione, l'aggiornamento dell'Area di salvaguardia sulla base della nuova cartografia geologica regionale, e la trasposizione della stessa in modalità SII (Sistemi Informativi territoriali).

Se con la definizione e adozione dell'Area di salvaguardia, si avrà uno strumento urbanistico per la protezione dell'aquifero, ci si è poi però posti il problema della gestione dello stesso. La sorgente di Gorgovivo infatti, ha un bacino di alimentazione molto esteso, che a sud confina con il fiume Potenza e a nord con il prospiciente fiume Esino. In base a studi effettuati è stato dimostrato che il passaggio di acqua è, salvo eventi occasionali riguardanti solo "Gorgovivo Bis", esclusivamente dalla falda al fiume, e non viceversa; tale naturale sversamento è continuo e misurato tramite misure di livello del fiume a monte ed a valle di Gorgovivo.

Gorgovivo 4.0

Il Consorzio Gorgovivo, nell'ambito della propria mission, a marzo 2021 ha stipulato una convenzione con il Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione dell'Università Politecnica delle Marche per l'attività di ricerca, sviluppo e consulenza relativi alla "Analisi e sperimentazione di modelli data driven basati su intelligenza artificiale per la stima della capacità della sorgente Gorgovivo e la gestione dei singoli pozzi - Progetto Gorgovivo 4.0".

Obiettivo principale del progetto è l'implementazione di un sistema empirico predittivo della portata della sorgente nel tempo, in funzione degli apporti meteorici e altri fattori esterni, nonché la gestione ottimale energetica dei sollevamenti, tramite un modulo di Machine Learning.

Tali obiettivi costituiscono un importante strumento di controllo e gestione della sorgente, di cui Viva Servizi, come Gestore, potrà avvalersi. Costituisce valore aggiunto per Viva Servizi anche l'attività propedeutica di implementazione del data base delle misurazioni storiche e future nell'ambito Gorgovivo, oltre alla definizione della piattaforma di raccolta dati. I dati che vengono condivisi con l'Università sono: livelli di falda, livello del fiume Esino, portata prelevata, pluviometria, caratteristiche chimiche e microbiologiche dell'acqua. Con lo sviluppo del sistema di telecontrollo, le portate, i livelli e altre informazioni sono disponibili nel sistema SCADA, e vengono condivisi quotidianamente in automatico. Sono in Corso trattative con l'ASSAM-Regione Marche al fine di ottenere ulteriori dati registrati dalle stazioni meteo dell'agenzia al fine di rendere ancora più completa e significativa, l'elaborazione dei dati

- c) Verificare l'attività sul complesso sorgentizio a cura Viva Servizi S.p.A., quale gestore delle opere, affinché destini, in maniera continuativa, personale specializzato ad una approfondita conoscenza delle problematiche e delle azioni da intraprendere e continuare nel tempo senza perdere la conoscenza di alcune particolarità che attualmente aiutano a garantire la funzionalità e la sicurezza di esercizio.

Nell'ultimo periodo sono stati individuati interventi per migliorare la manutenzione ordinaria e straordinaria del complesso di captazione e di adduzione per evitare, anche nel breve periodo, disfunzioni anche gravi, del funzionamento e nella sicurezza dell'approvvigionamento idrico. Particolare attenzione va posta, oltre che sulla manutenzione straordinaria soprattutto della condotta adduttrice, sulla gestione ingegneristica del complesso sorgentizio, opere che in presenza di eventi straordinari (sempre più frequenti a causa delle modificate condizioni meteorologiche) mettono in evidenza la vulnerabilità delle infrastrutture e mostrano le carenze proprie di un'opera che inizia ad essere datata e che necessita di consistenti adeguamenti e rinnovamenti.

Visto il ruolo e la responsabilità in qualità di proprietario, sono stati pertanto pianificati incontri operativi con la Viva Servizi S.p.A. per definire un programma di attività per effettuare gli interventi segnalati. A tale proposito Viva Servizi studierà un modello per ottimizzare l'utilizzo della condotta adduttrice e delle sue derivazioni, ed ha avviato lo studio di vulnerabilità sismica degli attraversamenti aerei fluviali della condotta stessa.

Si è attivato un canale informativo continuativo tra la Viva Servizi ed il Consorzio sugli investimenti, le manutenzioni e gli interventi di messa in sicurezza programmati ed eseguiti. A partire da questo confronto, il Consorzio sta mettendo in alto l'iter progettuale per l'individuazione delle opere di miglioramento, messa in sicurezza e salvaguardia del complesso sorgentizio di Gorgovivo. Le necessità emerse riguardano principalmente: la protezione delle opere di presa dall'ingresso delle acque del fiume Esimo in caso di piena anomala, il mantenimento del livello di falda in condizioni di siccità ed i miglioramenti strutturali e funzionali delle gallerie.

In particolare:

1. Manutenzione straordinaria dell'impianto di sollevamento di Gorgovivo Bis: potenziamento per eventuale maggiori prelievi.
2. Manutenzione straordinaria dello scarico di Gorgovivo Bis
3. Potenziamento del diaframma esistente
4. Prolungamento a valle e a monte del diaframma esistente, finalizzato alla protezione nei confronti dell'immissione di acqua dal fiume.
5. Manutenzione straordinaria traversa "Montecatini"
6. Nuova traversa a monte della traversa "Montecatini"
7. Interventi di miglioramento in sicurezza della sorgente Gorgovivo 1

Si tratta di opere complesse sia dal punto di vista realizzativo sia, soprattutto, del potenziale impatto sulla sorgente in particolare e sull'ambiente in generale, nonché sugli insediamenti infrastrutturali e produttivi

limitrofi. Saranno effettuati studi e valutazioni altamente specialistiche, in un ambito normativo e procedurale altrettanto complesso e articolato. Gli interventi sopra indicati necessiteranno di ingenti risorse finanziarie che dovranno essere recuperate con contributi compresi i fondi del PNRR, attività che impegnerà il Consorzio e il Gestore.

2) Ricerca di nuove fonti di approvvigionamento

Il Consorzio ha espresso più volte nelle sedi appropriate e attraverso la predisposizione di documentazione tecnica le preoccupazioni derivanti dal mantenimento nel prossimo futuro delle attuali disponibilità di risorsa idrica sia sotto l'aspetto qualitativo sia sotto quello quantitativo. Sulla qualità dell'acqua delle Sorgenti il Consorzio ha sviluppato le sue principali azioni di controllo come sopra ricordate (monitoraggio, delimitazione aree di alimentazione delle sorgenti). Il Consorzio è inoltre preoccupato per il mantenimento nel tempo (prossimi 20 anni) dei consumi idropotabili per le seguenti ragioni principali:

- l'aumento dei consumi, che dovrebbe primariamente essere compensato dalle politiche di risparmio e riduzione delle perdite, associato ad un cambiamento climatico prodotto dall'aumento della temperatura della terra sarà accompagnato da una modifica del ciclo idrologico con la probabile tendenza all'aumento dei periodi di siccità e diminuzione delle risorse idriche disponibili;
- la vetustà della condotta principale di collegamento della sorgente ai serbatoi comunali potrebbe produrre disservizi nella distribuzione dell'acqua, è necessario predisporre un piano di investimenti certi che realizzi gradualmente la costruzione di una nuova condotta;
- la mancanza di un chiaro riconoscimento a livello regionale e normativo della priorità dei consumi idropotabili potrebbe creare una competizione con gli usi diversi dal potabile. Il deflusso minimo vitale, l'idroelettrico, ecc. all'interno del bacino in assenza di politiche chiare hanno la stessa dignità dei consumi potabili. Questo potrebbe significare di dovere diminuire l'erogazione nel periodo estivo per soddisfare ad esempio il minimo deflusso vitale.

L'attività di ricerca di nuove fonti idropotabili svolta da parte del Consorzio Gorgovivo scaturisce dal Contratto in vigore tra il Consorzio e la Viva Servizi per la "Razionalizzazione, ricerca, progettazione e costruzione nuove fonti di approvvigionamento nell'ambito Territoriale n. 2 Marche Centro Ancona". Uno degli obiettivi del contratto è ricercare, progettare e costruire nuove fonti di approvvigionamento nella valle del Sentino e successiva progettazione e costruzione di nuovo sistema acquedottistico a servizio del territorio.

Per il raggiungimento di tali obiettivi, negli scorsi anni, il Consorzio Gorgovivo ha realizzato una serie di indagini idrogeologiche e una serie di campagne di misurazioni e analisi lungo la valle del Sentino. Inoltre, è stato affidato lo "Studio idrogeologico per l'individuazione e quantificazione di eventuali emergenze idriche nell'ambito fluviale del torrente Sentino - Tratto compreso tra i capoluoghi di Sassoferrato e Genga", che si è concluso nell'ottobre 2017. Gli studi hanno evidenziato incrementi di portata nel Sentino che possono far pensare ad un'alimentazione diretta della falda verso il corso d'acqua.

I progetti di ricerca attualmente in corso sono i seguenti

Media valle del Sentino

- Studio di fattibilità per la costruzione di un **invaso artificiale** lungo la valle del torrente Sentino nei comuni di Sassoferrato e/o Scheggia Pascelupo. Lo studio si basa su precedenti ricerche svolte dal Consorzio, in particolare sullo "Studio idrogeologico per l'individuazione e quantificazione di eventuali emergenze idriche nell'ambito fluviale del torrente Sentino - Tratto compreso tra i capoluoghi di Sassoferrato e Genga". In base al riferimento programmatico costituito dal Piano Regolatore Generale degli Acquedotti della Regione Marche (BUR n 30 del 27/03/2014), adottato

dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 238 del 10/03/2011, obiettivo del progetto è la realizzazione di un invaso per l'approvvigionamento di circa 200 l/s per il soddisfacimento del fabbisogno idropotabile della Valle del Misa, e dei comuni di Sassoferrato e Genga. L'obiettivo è quello di trovare una fonte idropotabile complementare alla sorgente Gorgovivo, che consenta di sopperire agli incrementi demografici dei comuni ad essa connessi, con la diminuzione delle utenze allacciate, in modo da poter mantenere invariato l'attuale livello di utilizzo della sorgente stessa. Dalle risultanze ad oggi emerse nello studio di fattibilità emerge la possibilità di realizzare un invaso di circa 2 milioni di mc. nella località Isola di Fossara con altre alternative che prevedono pozzi profondi in località più a valle del Sentino località Sassoferrato. Le soluzioni saranno valutate dopo analisi tecnico economiche di fattibilità che si concluderanno entro il primo semestre del 2022 con sviluppi negli anni successivi.

- Campo pozzi Sant'Emiliano. In località Sant'Emiliano, nel Comune di Sassoferrato, in un'area dove sono attivi due pozzi a suo tempo realizzati dal comune, il Consorzio Gorgovivo, previa indagine idrogeologica specifica, ha realizzato un pozzo prova al fine di definire i parametri dell'acquifero locale interno alla formazione geologica della Maiolica per predisporre eventualmente la captazione a scopo idropotabile. Le prove di emungimento non hanno però dato i risultati auspicati, pari a circa 40 l/s. Trattandosi di un acquifero anisotropo, cioè non omogeneo (come invece accade, per esempio, per i terreni alluvionali), le ricerche della falda risultano particolarmente difficili in quanto occorre intercettare l'ammasso roccioso là dove la fratturazione della roccia è maggiore. Per questo gli studi proseguiranno, con la ricerca dello strato fratturato a maggiore profondità. Una maggiore disponibilità idrica in questo sito sarà utile per i comuni di Sassoferrato e Arcevia.

Bassa valle del Sentino

- Nell'ambito dello studio idrogeologico per l'individuazione e quantificazione di eventuali emergenze idriche nell'ambito fluviale del Torrente Sentino - Tratto compreso tra i capoluoghi di Sassoferrato e di Genga, sono state effettuate indagini geologiche ed idrogeologiche nei pressi della località Colleponi di Genga, dove si sono verificati degli incrementi di portata che possono far pensare ad un'alimentazione diretta della falda verso il corso d'acqua. La realizzazione di indagini geosismiche e geoelettriche ha permesso di individuare i punti ottimali di perforazione per la taratura dei risultati delle indagini stesse nel tratto di piana alluvionale del torrente Sentino in località Bivio Pandolfi, laddove le condizioni di fratturazione dell'acquifero della maiolica e della scaglia appaiono maggiori e compatibili con bassi valori di resistività geoelettrica. Per cui è stato redatto il "Progetto delle perforazioni finalizzate alla individuazione del punto ottimale su cui realizzare un pozzo di captazione a scopo idropotabile in località Bivio Pandolfi - Comune di Genga (AN)", di cui si è appena concluso l'appalto, finalizzato alla realizzazione dei sondaggi che, dovessero dare riscontri positivi, permetteranno di progettare un pozzo di captazione da un acquifero carbonatico profondo costituito dalla formazione della Maiolica. La portata attesa è pari a 60 l/s, utile per il comune di Genga.
- Si è anche operato nel 2020/21 per raggiungere un accordo tecnico per il monitoraggio della ricerca di acque minerali da parte della industria Togni SpA; questo accordo è frutto dell'azione svolta assieme alla Vivaservizi e all'ATO 2 per evitare che l'originale richiesta di autorizzazione presentata dalla società Togni alla Regione Marche, impedisca al nostro sistema di ricercare nuove fonti in un'area (quella citata di Genga) già indicata nel piano Regionale degli Acquedotti come area vincolata.

Negli anni successivi l'attività proseguirà in base alle risultanze degli studi sopra indicati: l'obiettivo è ambizioso e prevede di studiare e rinnovare tutte le opere primarie che garantiscono sia la necessaria capacità erogativa di acqua potabile alla popolazione nei prossimi decenni, per integrare, garantire il prelievo dalla sorgente di Gorgovivo sia la capacità di fronteggiare future crisi idriche a seguito della siccità o altro tipo più in generale di emergenze idriche.

3) Gestione degli assets patrimoniali conferiti in amministrazione dai Comuni soci compresa la retrocessione in comproprietà ai comuni soci delle reti e degli impianti relativi al servizio idrico integrato e gas – regolarizzazione degli atti.

Si ricordano di seguito alcuni atti peculiari dell'Assemblea dei Sindaci del Consorzio:

nella seduta del 01/12/2005 l'Assemblea dei Sindaci ha formalmente conferito al Consorzio Gorgovivo il "mandato di amministrare" per loro conto il patrimonio comune" ed ha quindi stabilito che lo stesso Consorzio dovrà "negoziare con il gestore le condizioni e i corrispettivi per l'uso dei beni da parte del gestore medesimo e lo farà in nome e per conto dei Comuni; e dunque il corrispettivo pro quota verrà corrisposto dal gestore a ciascun singolo Comune e al Consorzio per la parte di sua competenza".

Nella successiva Assemblea del 27/03/2006 i Sindaci hanno specificato ulteriormente i contenuti del suddetto "mandato", prevedendo di "dare atto che il complesso di beni di cui ai precedenti punti retrocessi in comproprietà ai Comuni aderenti al Consorzio verrà dai Comuni stessi affidato in uso ai soggetti gestori del servizio idrico integrato e del servizio gas con le modalità stabilite dallo Statuto del Consorzio" e ancora "di apportare allo Statuto del Consorzio le modificazioni di cui all'allegato A per adeguarlo a quanto stabilito con il presente provvedimento".

Le citate modifiche completano il quadro delle decisioni assembleari in merito al ruolo del Consorzio quale amministratore dei beni di proprietà dei Comuni consorziati.

Di particolare rilevanza in tal senso sono le disposizioni del novellato articolo 5 dello statuto consortile di cui se ne ripropone un estratto dell'art.5:

Art. 5 – Oggetto del Consorzio

- 1. Il Consorzio ha come oggetto principale l'esercizio e amministrazione della proprietà del complesso sorgentizio di Serra S. Quirico e delle relative reti idriche di adduzione ai serbatoi dei Comuni.*
- 2. Il Consorzio ha altresì come oggetto la amministrazione degli impianti e delle reti di distribuzione dell'acqua e del gas metano, delle reti fognarie che raccolgono gli scarichi da insediamenti civili e produttivi, degli impianti di depurazione delle acque reflue nonché degli impianti connessi ed accessori a dette reti e/o impianti facenti parte del patrimonio assegnato in proprietà indivisa dal Consorzio ai Comuni consorziati e conferenti e da eventuali altri Comuni affidatari della funzione di amministrazione.*

3. *Gli impianti e le reti di cui al precedente punto 1 sono assegnati dal Consorzio in uso al soggetto gestore del servizio idrico integrato con le modalità e condizioni stabilite in apposita convenzione.*
4. *Gli impianti e le reti di cui al precedente punto 2 relativi al servizio idrico integrato sono assegnati congiuntamente dai Comuni proprietari in uso al soggetto gestore con le modalità e alle condizioni stabilite nella convenzione stipulata tra l'Autorità di ambito territoriale ottimale (A.T.O.) e il gestore del servizio.*
5. *Gli impianti e le reti di cui al precedente punto 2 relativi al servizio gas metano, sono assegnati congiuntamente dai Comuni proprietari in uso al soggetto gestore con le modalità stabilite mediante apposita convenzione.*
6. *L'amministrazione del patrimonio comune di cui al precedente punto 2 comprende, in particolare, il compito per il Consorzio di negoziare con i Gestori del servizio idrico integrato e del servizio gas, in nome e per conto dei Comuni proprietari, le condizioni e i canoni e/o corrispettivi per l'uso dei beni da parte dei gestori medesimi, tenuto conto altresì di quanto indicato al precedente punto 4. I canoni e/o corrispettivi concordati verranno corrisposti dai gestori a ciascun singolo Comune e al Consorzio per la parte di sua competenza. Le convenzioni e/o contratti fra il Consorzio e i Gestori devono essere approvati dall'Assemblea del consorzio.*

I rapporti fra i Comuni titolari della proprietà comune e il Consorzio sono regolati da contratti di servizio di identico contenuto approvati dalla Giunta dei rispettivi Comuni e dal Consiglio di amministrazione del Consorzio.

In seguito al perfezionamento dell'operazione di retrocessione dei beni ai Comuni, il Consorzio sottoscrive appositi accordi quadro con i Gestori del servizio idrico integrato e del servizio distribuzione gas, negoziando, in nome e per conto dei Comuni, le condizioni ed i canoni e/o corrispettivi per l'utilizzo dei beni da parte dello stesso Gestore.

Nelle convenzioni di servizio, sottoscritte negli anni 2000 e 2001, all'art. 7 – Obblighi dei Comuni – si precisava già che entro 12 mesi il Comune doveva provvedere alla sistemazione delle situazioni patrimoniali non regolari; in caso non avesse provveduto, si sarebbe attivato il Consorzio, con l'impegno del Comune di adottare ogni atto necessario. Successivamente fu deciso di retrocedere la proprietà dei beni ai Comuni come ramo di azienda in proprietà indivisa, riconoscendo come quota di proprietà la relativa quota di partecipazione al Consorzio. Ad oggi come è noto 139 cespiti non sono stati ancora retrocessi e da qui nasce l'attività complessa delle "regolarizzazioni patrimoniali" per conto dei Comuni associati che, in dettaglio, si concretizza in :

- ricerche documenti, presso gli archivi comunali, degli atti di provenienza,

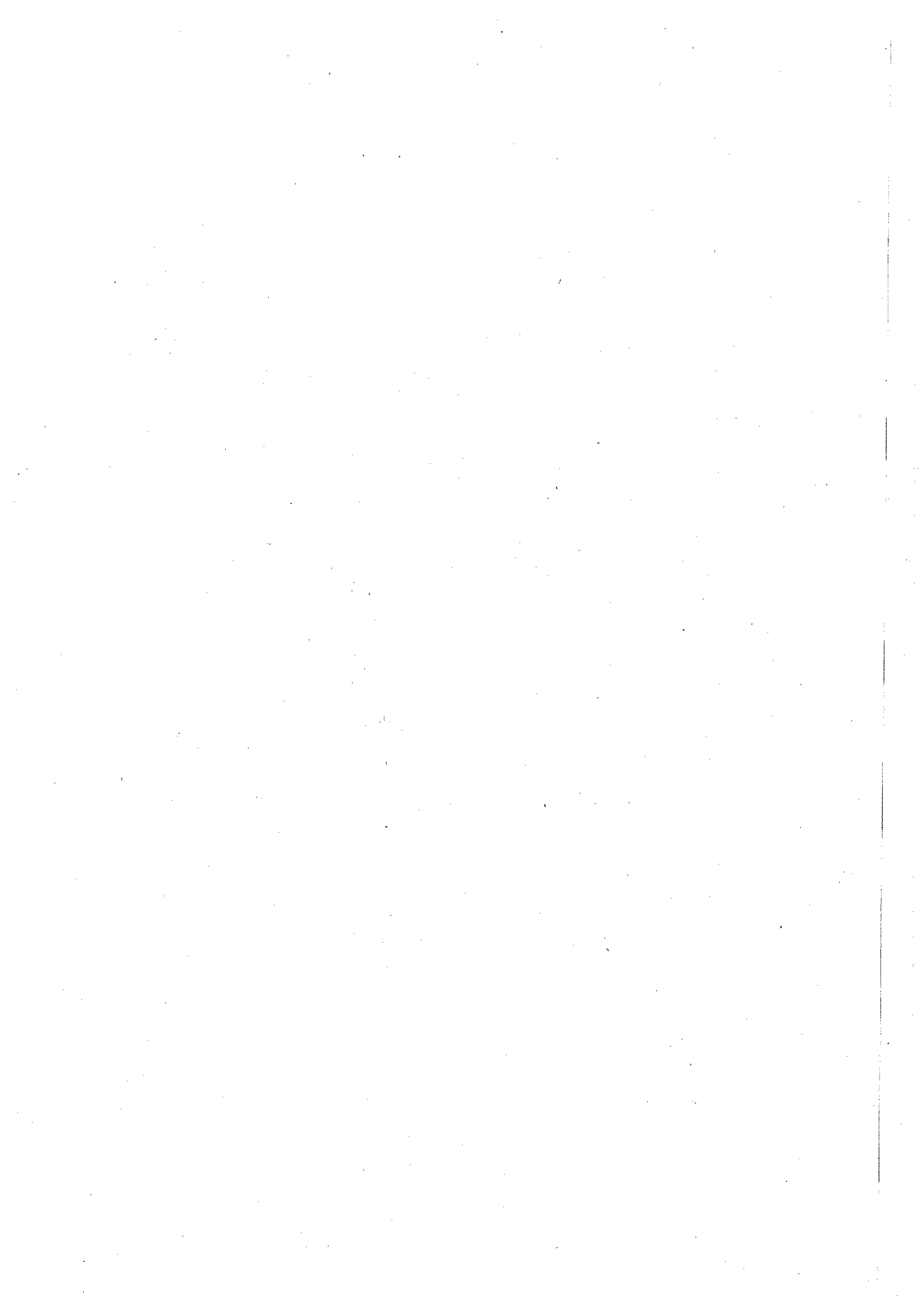
- proprietà e conformità edilizia;
- gestione pratiche catastali;
- regolarizzazione complessi su aree demaniali (concessioni);
- regolarizzazione pozzi, servitù, acquisto di aree o regolarizzazione di affitti

Ad oggi l'attività di regolarizzazione è in corso con moltissime difficoltà: partendo da un totale di 139 cespiti da regolarizzare, su circa la metà dei comuni soci, sono stati individuati 7 cespiti già formalizzati, 11 cespiti con documentazione regolare da poter formalizzare subito e 21 con documentazione irregolare. Per ridurre i tempi e per portare avanti tutte le attività sopra specificate anche a supporto degli uffici Patrimonio dei comuni consorziati, il Consorzio impegna risorse economiche, previste alla voce di bilancio di 153.588,00 €, come fondo spese per le regolarizzazioni patrimoniali e catastali.

Si sono affrontate in questi anni problematiche relative sia ad alcuni espropri e servitù a titolo di esempio (Consorzio di Bonifica delle Marche, Imel, Italferr, servitù banchina Sauro Nazario) di cespiti di proprietà del Consorzio e dei Comuni soci, sia alle dismissioni di alcuni complessi non più necessari per la gestione dei servizi (ad esempio la centrale di sollevamento di Vallemiano, il serbatoio pensile di Polverigi, l'impianto di sollevamento di Casenuove di Osimo, il depuratore di Monsano).

Allo scopo di semplificare dette attività, l'Assemblea dei Sindaci nella seduta del 13/02/2020 ha deliberato il riconoscimento al Consorzio di una procura speciale, per le attività di amministrazione del patrimonio entro limiti prefissati, per completare la retrocessione, evitando il continuo coinvolgimento dei Consigli comunali dei Comuni soci; ad oggi quasi tutti i Consigli Comunali dei Comuni soci hanno deliberato e conseguentemente stanno adottando le Determine del Dirigente del Servizio per arrivare alla sottoscrizione del relativo atto notarile entro breve tempo.

Così come previsto per il complesso sorgentizio di Gorgovivo, è stato attuato un canale informativo tra la Viva Servizi ed il Consorzio, amministratore dei beni di proprietà dei Comuni soci, sugli investimenti, le manutenzioni e gli interventi di messa in sicurezza programmati ed eseguiti sugli impianti comunali, per un continuo aggiornamento dello stato degli stessi e del loro valore patrimoniale, mentre è stata formalizzata una procedura per la riconsegna dei beni, non più utilizzati per il servizio dal gestore, alla disponibilità della proprietà.



Programma degli investimenti

Nel triennio 2022-2024 si prevede di realizzare investimenti per un importo complessivo pari a 590.000 Euro.

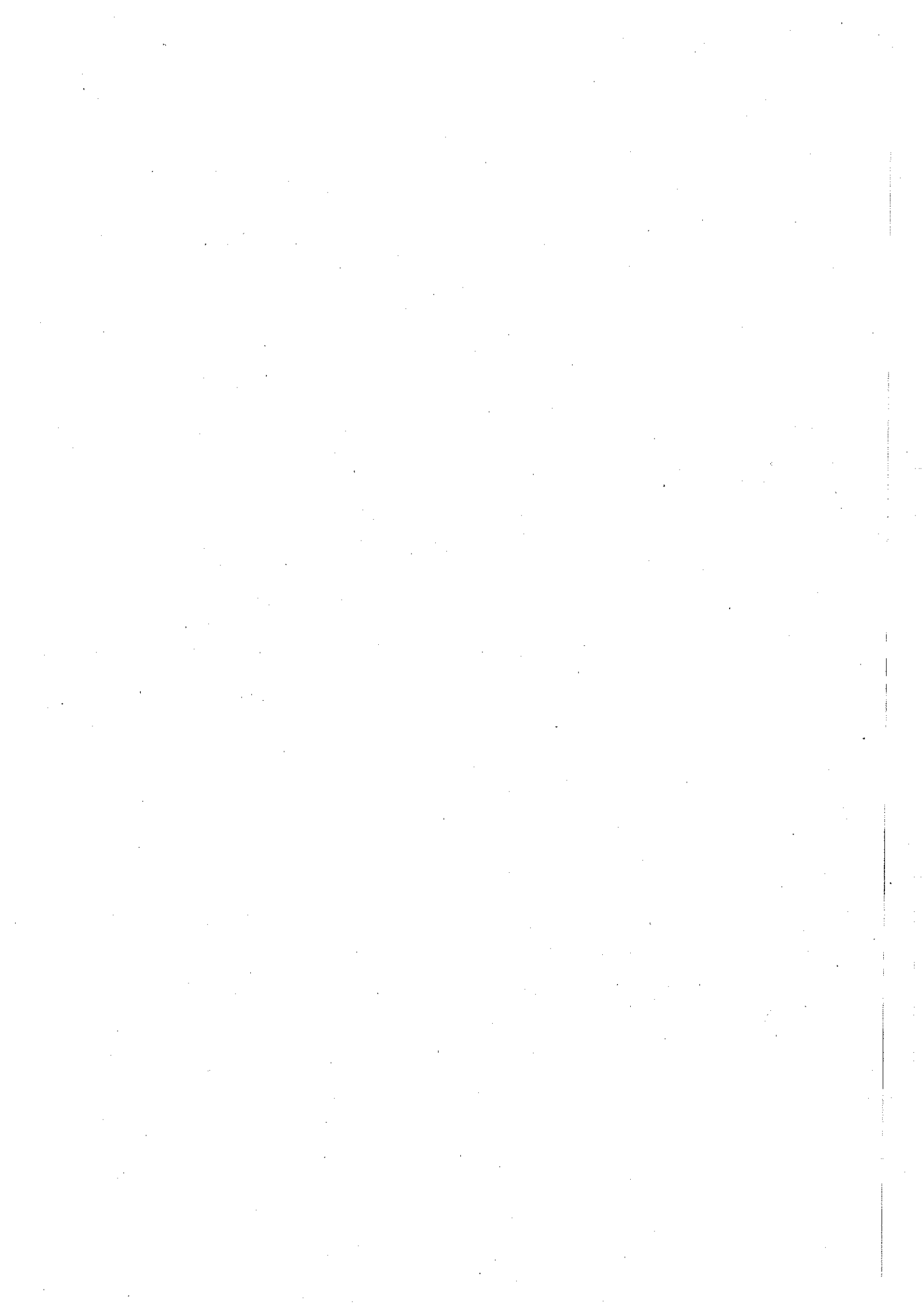
Nel seguito viene riportato analiticamente l'elenco degli investimenti, con l'indicazione della spesa prevista nei singoli anni.

1. Studi territoriali e ambientali (valori in Euro)

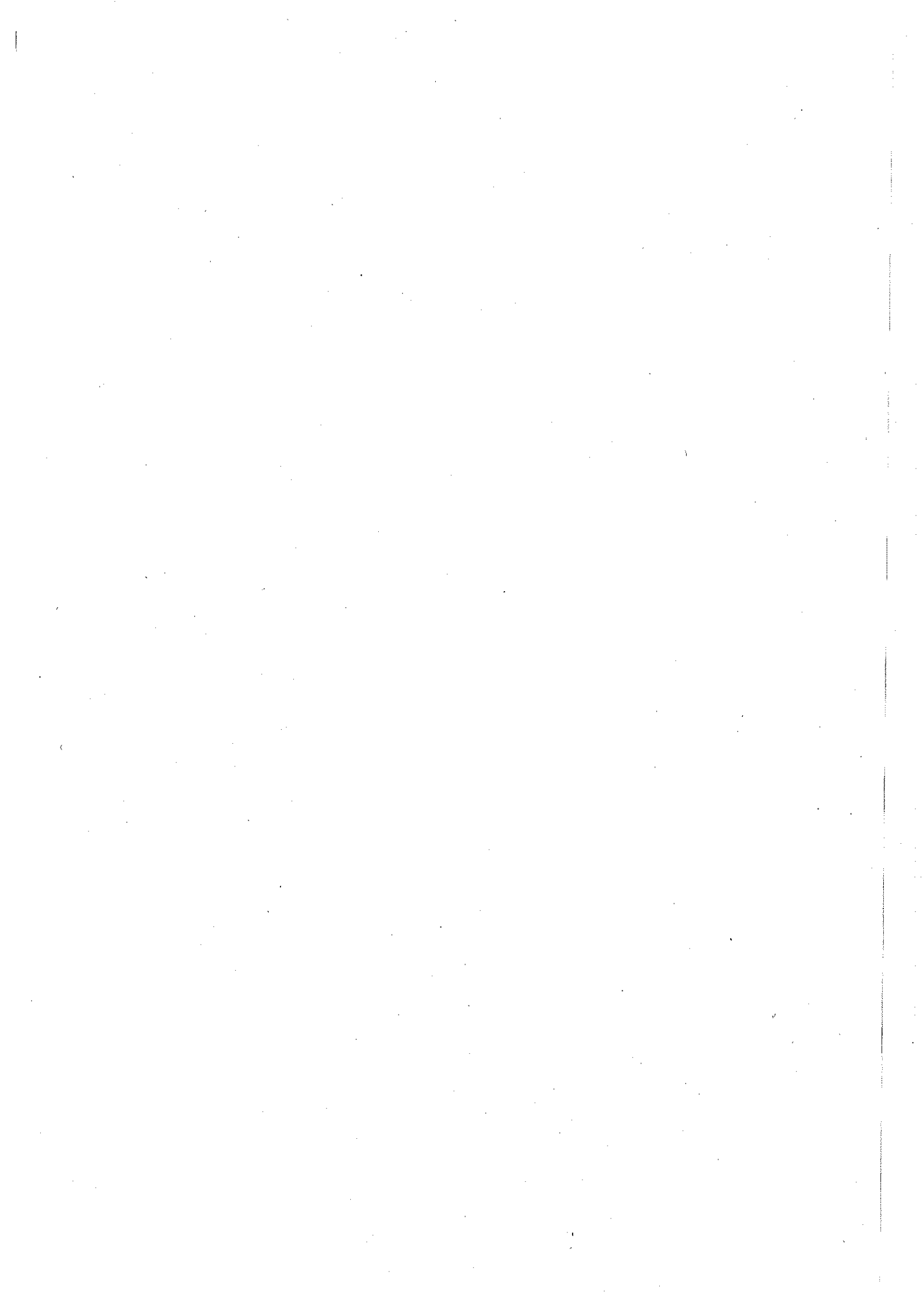
DESCRIZIONE	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024	TOTALE TRIENNIO	FONTI DI FINANZIAMENTO
Indagine o studi opere di presa Gorgovivo	80.000	70.000	80.000	230.000	autofinanziamento
Modello gestione complesso Gorgovivo 4.0	30.000	20.000	20.000	70.000	
Sistemazione e protezione opere di presa	10.000	10.000	10.000	30.000	
Opere di miglioramento, sicurezza o salvaguardia della sorgente	40.000	40.000	50.000	130.000	
Razionalizzazione, ricerca, progettazione o costruzione fonti di approvvigionamento AATO2	185.000	85.000	90.000	360.000	autofinanziamento
Studio Invaso Sentino	100.000	50.000	50.000	200.000	
Pozzo Genga	75.000	5.000	0	80.000	
Pozzo S.Emiliano	10.000	0	0	10.000	
Altre ricerche	0	30.000	40.000	70.000	
TOTALE	465.000	185.000	170.000	590.000	

Composizione delle fonti di finanziamento

Gli investimenti previsti saranno tutti realizzati in autofinanziamento.



Bilancio Preventivo Economico 2022



Introduzione e prospetti di bilancio

Il Bilancio Preventivo Economico 2022 si articola come indicato di seguito:

- Schema di Bilancio Preventivo Economico aziendale, predisposto sulla base del Decreto del Ministero del Tesoro del 26.04.1995.
- Esame dei componenti positivi e negativi di reddito, nel quale si evidenziano le ipotesi assunte ed i criteri adottati nella individuazione dei valori del bilancio previsionale in oggetto.

CONSUNTIVO 2020	PRECONSUNTIVO 2021	DESCRIZIONE		PREVENTIVO 2022 TOTALE
		A.	VALORE DELLA PRODUZIONE	
1.100.000	1.000.000	1.	Ricavi:	976.000
1.100.000	1.000.000	a)	della vendite e delle prestazioni	976.000
0	0	4.	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	
214.613	170.655	5.	Altri ricavi e proventi:	88.550
87.787	23.809	a)	diversi	2.200
148.011	146.011	c)	contributi in conto esercizio	85.216
836	836	d)	quota annua di contributi in conto capitale	836
1.314.613	1.170.655		TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	1.063.550
		B.	COSTI DELLA PRODUZIONE	
(167)	(130)	6.	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(260)
(89.323)	(86.939)	7.	Per servizi	(201.936)
(42.548)	(42.548)	8.	Per godimento di beni di terzi	(42.830)
(144.362)	(63.409)	9.	Per il personale:	(40.000)
(108.460)	(46.769)	a)	salari e stipendi	
(29.079)	(12.772)	b)	oneri sociali	
(7.881)	(3.374)	c)	trattamento di fine rapporto	
0	0	d)	trattamento di quiescenza e simili	
(1.162)	(508)	e)	altri costi	
(829.364)	(623.693)	10.	Ammortamenti e svalutazioni:	(691.462)
(14.970)	(7.915)	a)	ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(74.005)
(816.314)	(616.088)	b)	ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(617.447)
0	0	c)	altre svalutazioni delle immobilizzazioni	
0	0	d)	svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante	
0	0	12.	Accantonamenti per rischi	
(8.910)	(10.000)	13.	Altri accantonamenti	
(914.684)	(926.006)	14.	Oneri diversi di gestione	(14.300)
			TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	(690.767)
399.929	244.650		DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	72.783
		C.	PROVENTI E ONERI FINANZIARI	
0	0	15.	Proventi da partecipazioni:	
10.826	0	16.	Altri proventi finanziari	0
		d)	proventi diversi da precedenti da:	
10.826	0	4.	altri	
(24.329)	(11.647)	17.	Interessi e altri oneri finanziari verso:	(6.621)
		c)	enti pubblici di riferimento	
(24.329)	(11.647)	d)	altri	(6.621)
(13.603)	(11.647)		TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(6.621)
		D.	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIA	
0	0	18.	Rivalutazioni:	
0	0	19.	Svalutazioni:	
		a)	di partecipazioni	
0	0		TOTALE DELLE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZ.	
388.420	233.003		RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D)	66.162
		20.	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	(19.322)
(72.029)	(67.448)	a.1	IRIS	(15.954)
(80.656)	(56.021)	a.2	IRAP	(3.443)
(12.190)	(11.972)	b)	imposte differite	76
19	46			
313.697	165.656	21.	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	46.840

Relazione

A. Valore della produzione

A.1. RICAVI

La composizione dei ricavi previsti nel 2022 è la seguente:

Corrispettivo per l'affitto di ramo di azienda dalla Viva Servizi S.p.A.

Il corrispettivo per l'affitto del ramo d'azienda, di proprietà del Consorzio, relativo al complesso sorgentizio di Serra San Quirico e relative reti di adduzione ai serbatoi dei Comuni si prevede per un importo pari a 975.000,00 euro. Esso è dato dalla sommatoria delle seguenti voci:

- rate dei mutui del servizio idrico da rimborsare nel 2022 al netto dei contributi in conto esercizio (di cui alla voce A5);
- ammortamenti relativi al complesso affittato;
- canone concessionale per l'uso della Sorgente Gorgovivo;
- corrispettivo acqua.

A.5. ALTRI RICAVI E PROVENTI

Altri ricavi

Si prevedono ricavi dall'aggio sull'attività di recupero crediti in corso di esecuzione di un importo pari a 2.500 euro. Altri sono previsti contributi in c/esercizio sui mutui contratti pari a 85.215 euro, il cui dettaglio viene mostrato nella seguente tabella:

Descrizione contributo	Preventivo 2022	Preconsuntivo 2021
Interventi n° 1 Vallcohiara	0	60.796
Ampliamento depuratore di Jesi, impianto di fitodepurazione di Jesi e realizzazione dei collettori fognari di Jesi e Monsano	38.734	38.734
Risanamento fossi Barcaglione, Vallone e S.Sebastiano	46.481	46.481
TOTALE	85.215	146.011

B. Costi della produzione

Il dettaglio dei costi per natura sono i seguenti:

B.6. MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI

ATTIVITA' GENERALI	Importo
Carburanti	250
Totale	250

B.7. SERVIZI

ATTIVITA' GENERALI	Importo
Assicurazione	7.500
Oneri per organi societari	16.500
Pubblicità e comunicazione	0
Postali e telefoniche	250
Prestazione da terzi	44.000
Servizi di manutenzione impianti	10.000
Altre prestazioni professionali	20.000
Spese del personale compreso i lavoratori a comando	98.685
Altri servizi	5.000
Totale	201.935

B.8. GODIMENTO BENI DI TERZI

ATTIVITA' GENERALI	Importo
Canone concessione per l'uso della Sorgente Gorgovivo	33.330
Affitto locali di Viva Servizi	5.000
Noleggio attrezzatura e strumentazione varia	4.500
Totale	42.830

B.9. COSTI PER IL PERSONALE

Si prevede un costo lordo del personale pari a 40.000 euro relativo al costo del direttore generale. Di seguito la tabella sulla consistenza e movimentazione del personale:

	N° dipendenti al 31.12.2021	Esodi 2021	Assunzioni 2022	N° dipendenti al 31.12.2022
Direttore generale	1	-1	1	1
Lavoratori a comando	3	0	0	3
TOTALE	4	-1	1	4

Nella stessa sono rappresentati anche i 3 dipendenti a comando distaccati al 50% da Viva Servizi in sostituzione dei dipendenti usciti per pensionamento. Il costo dei distaccati invece è rappresentato nel costo per beni e servizi alla voce relativa.

B.10. AMMORTAMENTI

Sulla base del patrimonio e degli investimenti programmati, si stimano ammortamenti pari a 691.452 euro. Le aliquote applicate sono le seguenti e rispecchiano la residua vita utile dei cespiti così come certificato con apposita relazione redatta dai dirigenti tecnici del Consorzio.

Tipologia cespiti	Aliquote applicate
Fabbricati	2,0%
Condotte acqua potabile	2,0%
Opere idrauliche fisse	1,25%
Serbatoi acqua potabile	1,3%
Sollevamenti acqua potabile	5,0%
Macchine installate su impianti acqua potabile (1)	10,0%
Reeinzioni (1)	2,0%
Apparecchiature elettriche (1)	10,0%
Impianti di illuminazione (1)	10,0%
Attrezzature	10,0%

(1) L'aliquota non viene esplicitamente indicata nel D.M. 31.12.1998, ma è stata ricavata per analogia da classi di cespiti analoghe.

B.14. ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Si prevedono i seguenti costi:

ONERI DIVERSI DI GESTIONE	Importo
Contributi associativi	6.000
Libri e giornali	900
Cancelleria	400
Oneri diversi	7.000
Totale	14.300

C. Proventi ed oneri finanziari

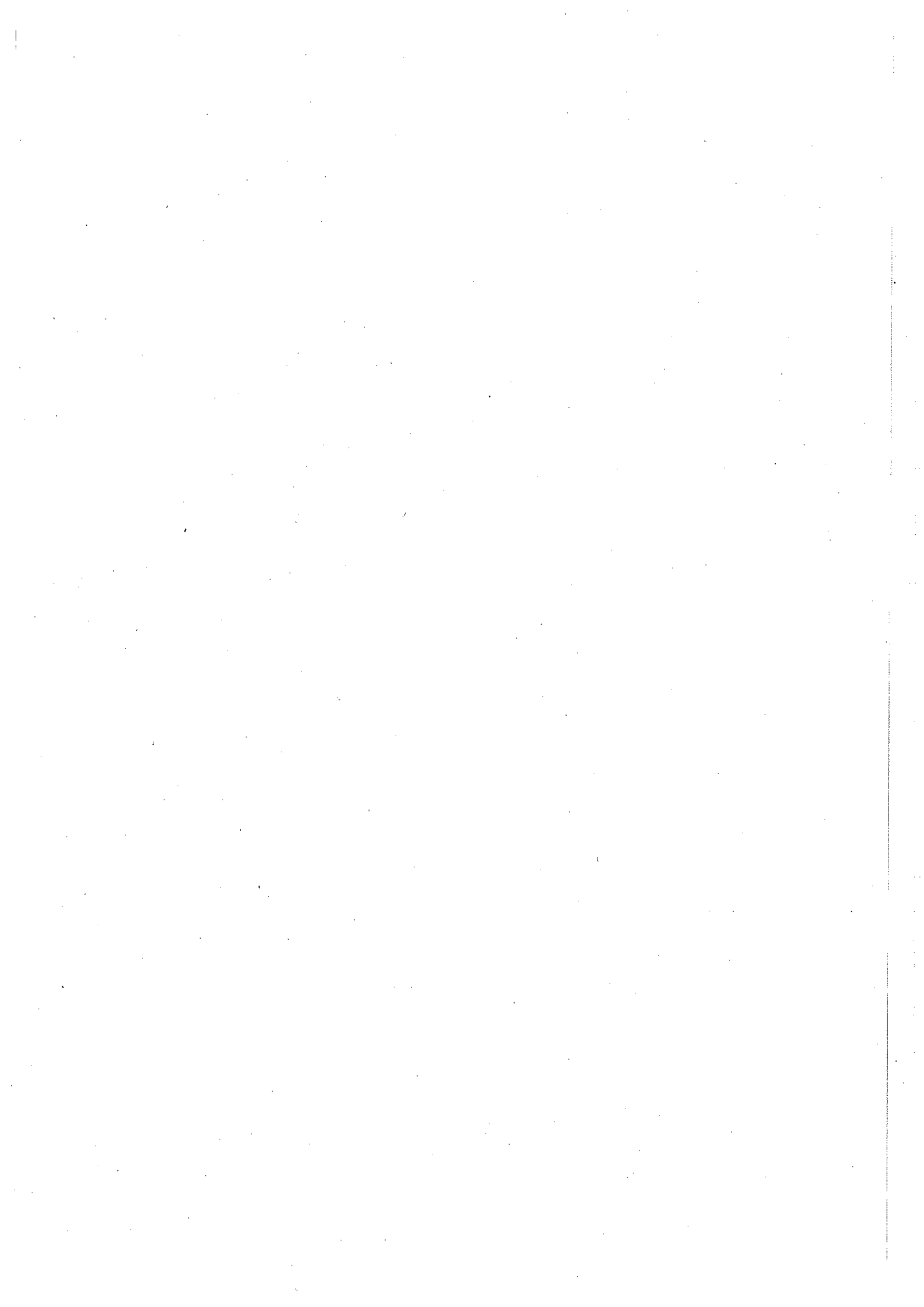
La gestione finanziaria si stima in 6.621 euro per interessi di cui 5.121 euro su mutui esistenti ed 1.500 euro per altri interessi, ivi compresi per l'anticipazione di cassa.

Di seguito il dettaglio del singolo mutuo ancora in essere con relativa quota interessi, quota capitale e totale rata.

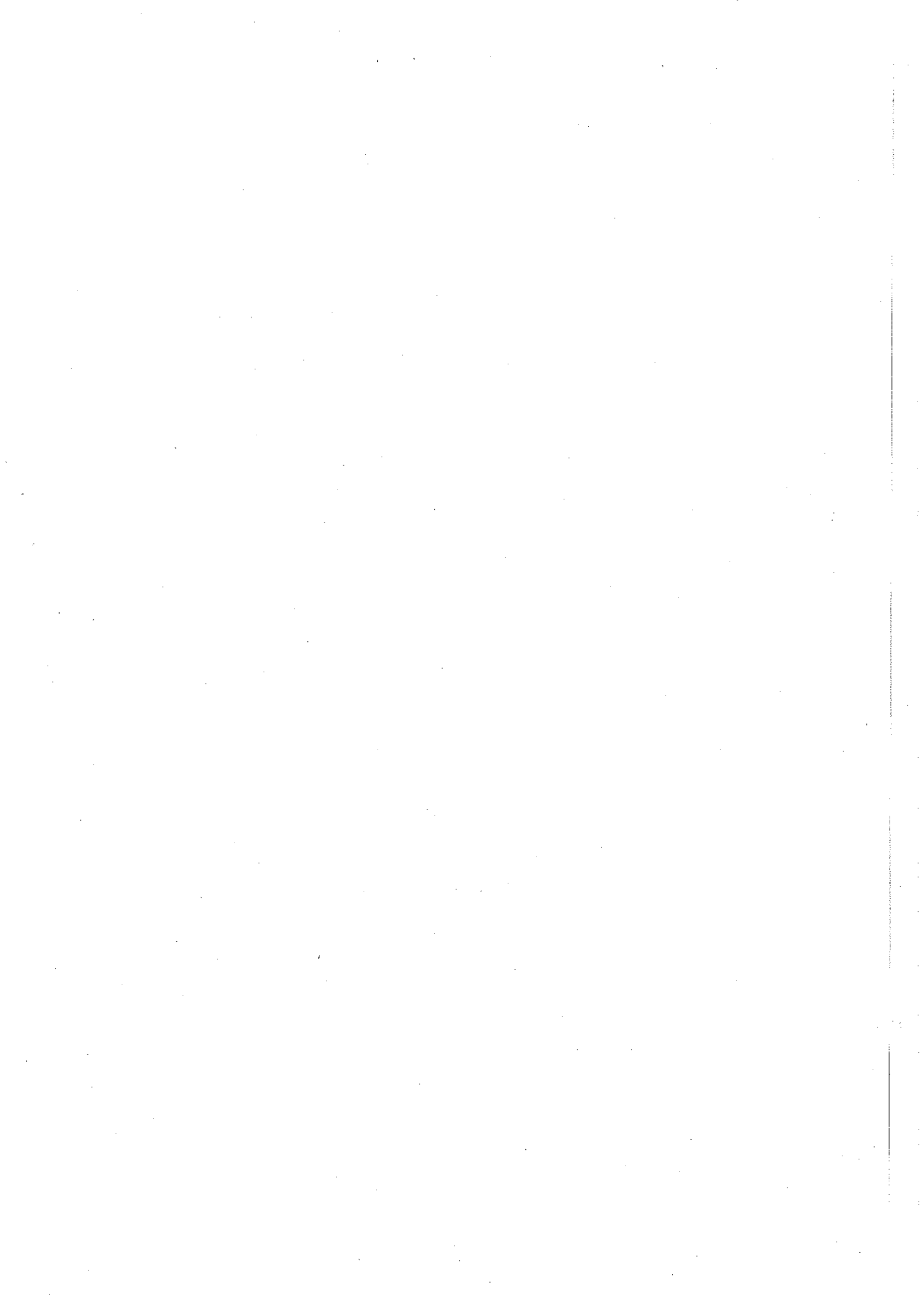
Descrizione mutuo	quota capitale	quota interessi	rata
Mutuo Casa DD PP. realizzazione risarcimento fossi Vellone, Barcazione e San Sebastiano	123.575	5.121	128.695
TOTALE	123.575	5.121	128.695

Imposte sul reddito dell'esercizio

L'IRAP è stato determinato in base all'attuale normativa vigente applicando l'aliquota del 4,73% mentre l'IRES è stato calcolato con l'applicazione della nuova aliquota del 24% come previsto dalla Legge di Stabilità 2016.



Bilancio Triennale di Previsione 2022/2024



Relazione e prospetti di bilancio

Il Bilancio Triennale di Previsione 2022/2024 è stato predisposto in funzione del piano strategico illustrato nel Piano Programma 2022/2024 e si basa su valori monetari costanti riferiti al primo esercizio (art.39 del D.P.R.902/1986).

La presente relazione si articola nelle seguenti sezioni:

- ipotesi principali assunte nell'elaborazione dei conti economici in oggetto;
- conto economico dell'Azienda Speciale Consorzio Gorgovivo per il triennio 2022/2024 raffrontato con il consuntivo 2020 ed il preconsuntivo 2021.

Il Bilancio Triennale di Previsione è stato elaborato sulla base della conferma delle convenzioni / contratti in essere con Viva Servizi S.p.A. - convenzione per i servizi tecnici ed amministrativi e del contratto di affitto "ramo d'azienda relativo al complesso sorgentizio di Serra San Quirico e relative reti di adduzione ai serbatoi dei Comuni";

Di seguito, i costi ed i ricavi nel triennio di riferimento, confrontati con i dati consuntivi del 2020 e preconsuntivi del 2021:

CONSUMATIVO 2020	PRECONSUMATIVO 2021	DESCRIZIONE			PREVENTIVO 2022	PREVENTIVO 2023	PREVENTIVO 2024
2020	2021			TOTALE	TOTALE	TOTALE	
		A.	VALORE DELLA PRODUZIONE				
1.100.000	1.000.000	1.	Risultati:	975.000	975.000	975.000	
1.100.000	1.000.000	a)	di cui: vendite e altre prestazioni	975.000	975.000	975.000	
0	0	4.	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni				
214.613	170.655	5.	Altri ricavi e proventi:	88.550	88.550	48.816	
07.707	23.000	a)	diversi	2.500	2.500	2.500	
146.011	128.011	c)	contributi in conto esercizio	85.215	85.215	46.481	
036	036	d)	quote minori di contributi in conto capitale	830	830	036	
1.314.613	1.170.655		TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	1.063.550	1.063.550	1.024.816	
		B.	COSTI DELLA PRODUZIONE				
(157)	(130)	6.	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(250)	(250)	(250)	
(89.323)	(105.939)	7.	Per servizi	(201.930)	(192.435)	(192.936)	
(42.548)	(42.548)	8.	Per godimento di beni di terzi	(42.830)	(42.830)	(42.830)	
(144.382)	(83.405)	B.	Per il personale:	(48.000)	(48.000)	(48.000)	
(105.450)	(46.763)	a)	salari e stipendi				
(29.079)	(2.772)	b)	oneri sociali				
(7.681)	(3.074)	c)	trattamento di fine rapporto				
0	0	d)	trattamento di quiescenza e simili				
(1.152)	(508)	e)	altri costi				
(829.984)	(823.883)	10.	Ammortamenti e svalutazioni:	(891.452)	(705.374)	(718.105)	
(14.070)	(7.915)	a)	ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(74.005)	(65.980)	(67.142)	
(815.314)	(818.080)	b)	ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(817.447)	(610.394)	(620.963)	
0	0	c)	altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
0	0	d)	svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante				
0	0	12.	Accantonamenti per (rischi)				
(8.910)	(10.800)	13.	Altri accantonamenti				
(914.884)	(920.006)	14.	Oneri diversi di gestione	(13.390)	(10.390)	(10.300)	
			TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	(990.797)	(991.109)	(1.004.420)	
399.929	244.650		DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	72.753	72.351	20.396	
		C.	PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
0	0	15.	Proventi da partecipazioni:				
10.826	0	16.	Altri proventi finanziari:	0	0	0	
10.826	0	b)	proventi diversi da precedenti (c.a. altri)				
(24.329)	(11.647)	17.	Interessi e altri oneri finanziari vari:	(8.821)	(1.000)	(500)	
		c)	enti pubblici e riferimento				
(24.329)	(11.647)	d)	altri	(8.821)	(1.000)	(500)	
(13.503)	(11.647)		TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(8.821)	(1.000)	(500)	
		D.	RETIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE				
0	0	18.	Rivalutazioni:				
0	0	19.	Svalutazioni:				
0	0	a)	di partecipazioni				
			TOTALE DELLE RETIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZ.				
386.428	233.003		RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D)	68.182	71.351	19.896	
(72.829)	(67.448)	20.	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	(19.322)	(20.850)	(6.740)	
(60.659)	(63.921)	a.1.	IRPEF	(15.954)	(18.455)	(24.863)	
(12.190)	(11.572)	a.2.	IRAP	(3.368)	(3.423)	(885)	
10	45	b)	imposte differite	76	(65.328)	20.108	
313.597	165.555	21.	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	46.840	50.501	14.156	

Dati elaborati da Consorzio Gorgovivo - Ancona

Finito di stampare nel mese di novembre 2021

